

**CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE
PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2024-2027**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	19 Novembre 2024
Periodo temporale di vigenza	Anni accademici 2024/25 - 2025/26 - 2026-27
Composizione della delegazione trattante	• <u>Parte datoriale pubblica:</u> Direttore Prof. Umberto De Paola; Presidente Avv. Leonardo Di Franco <u>Organizzazione sindacali ammesse alla contrattazione:</u> F.L.C.-C.G.I.L.; C.I.S.L. Università; UNIONE ARTISTI UNAMS; CONFSAL-SNALS; ANIEF. • <u>R.S.U.:</u> Prof.ssa Alessandra Buccheri Sirena; Prof. Manlio Sacco <u>Organizzazioni sindacali presenti:</u> C.I.S.L. Università F.L.C. - C.G.I.L. UNAMS <u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u> C.I.S.L. Università F.L.C. - C.G.I.L. UNAMS
Soggetti destinatari	Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo.
Intervento dell'organo di controllo interno	La presente relazione ed il Contratto integrativo sono trasmessi ai Revisori dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

2. Illustrazione dell'articolato del contratto.

2a. Premessa.

La presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per il triennio accademico 2024-2027 sottoscritto con le R.S.U. e con le OO.SS. presenti in data 19/11/2024. Il

C.I.I. è redatto in conformità a quanto previsto dal C.C.N.I. sottoscritto il 04/04/2024 e alla luce dei chiarimenti ministeriali diramati con nota prot. 5631 del 16/04/2024.

Si rappresenta, in particolare che la predetta nota ministeriale precisa che *“Può essere negoziato con cadenza annuale esclusivamente il riparto delle risorse del fondo d’istituto. Può essere quindi contrattata annualmente la suddivisione del fondo tra docenti e tecnici-amministrativi, la retribuzione degli incarichi, nonché lo stanziamento per il lavoro straordinario del personale tecnico e amministrativo.”*

La delegazione di parte datoriale, in conformità a quanto previsto dall’art. 149, comma 1, lettera b) del C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 18/01/2024, è stata ricostituita con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 12/11/2024 (verbale n. 13/2024).

Il Contratto Integrativo di Istituto è stato pensato per definire modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Progetto di Istituto ed al Piano delle attività ed anche in attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per individuare criteri e modalità relativi alla articolazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto per l’attribuzione dei compensi accessori.

Esso interviene nel sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell’amministrazione accademica e dei sindacati, persegue l’obiettivo di contemperare l’interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l’esigenza di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Le attività previste sono coerenti e funzionali all’efficiente funzionamento dell’Istituzione in quanto dirette al potenziamento dei servizi didattici e dell’attività di produzione artistica e ricerca nonché al miglioramento dei servizi amministrativi ed ausiliari.

Il Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto per il triennio accademico 2024/2027, nel rispetto delle condizioni previste dal Contratto Nazionale e dal C.C.N.I. nonché delle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009, conferma sostanzialmente, nella parte normativa, il contenuto del precedente Contratto Integrativo di Istituto con alcune modifiche e integrazioni.

Risultano poi aggiornati sia l’importo previsto per il Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa dell’Istituzione nonché taluni incarichi previsti per il personale in ragione delle intervenute esigenze.

I compensi per le attività previste dal contratto integrativo e svolte sono, ai sensi della normativa in tema di “cedolino unico”, liquidati dal Service Personale Tesoro (SPT), salvo quelli relativi alle attività indicate all’art. 23 bis la cui copertura finanziaria è a carico del bilancio dell’Istituzione.

Il Contratto Integrativo di Istituto per il triennio accademico 2024/2027 è ispirato ai seguenti principi:

- Finalizzazione di tutte le iniziative atte al miglioramento delle prestazioni individuali con l’intento di migliorare i servizi offerti e l’immagine della Istituzione nei confronti dei soggetti esterni;

- Assegnazione delle attività e degli incarichi finalizzati all'attuazione del Progetto di Istituto nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dalla contrattazione di Istituto e loro quantificazione previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.

2b. Articolazione del Contratto Integrativo di Istituto.

Di seguito è illustrata la struttura del Contratto Integrativo di Istituto per il triennio accademico 2024/2027:

Capo I - Relazioni Sindacali a livello di Istituzione

- Sono delineate le linee guida relative ai rapporti sindacali.
- Sono definiti il campo di applicazione, i modelli relazionali e gli strumenti per la loro realizzazione, nonché i soggetti delle relazioni e la composizione delle delegazioni.

Capo II – Diritti Sindacali

- Sono definite le procedure per l'attuazione del diritto di assemblea.
- Sono definite le procedure, gli adempimenti e i comportamenti per l'esercizio del diritto di sciopero.
- Sono definite le prerogative spettanti alle RSU in merito al diritto d'informazione, alla gestione delle bacheche sindacali, all'uso dei locali per l'esercizio delle funzioni;
- E' prevista la modalità di fruizione dei permessi sindacali, retribuiti e non retribuiti.

Capo III – Attuazione della normativa sulla sicurezza

- L'attuazione della normativa in materia di prevenzione e sicurezza continua ad essere un punto fondamentale del Contratto di Istituto in quanto da sempre l'Istituzione persegue l'intento di sostenere e sviluppare la cultura della sicurezza della prevenzione e protezione dai rischi. La materia è regolamentata dall'art. 11 sino all'art.11 septies. Sono, fra le altre, illustrate le competenze del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed assicurato al medesimo la preparazione specifica in materia.
- E' riformulato il testo dell'art. 11 octies dedicato al *Lavoro agile (smart working)* mediante la dettagliata esposizione delle condizioni e modalità di accesso al Lavoro agile in linea con le vigenti previsioni normative e del CCNL di Comparto.

Capo IV – Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro, alla articolazione dell'orario del personale docente e T.A. ed alle modalità di fruizione delle ferie

- Sono definiti l'articolazione del monte ore annuale di servizio del personale docente, le modalità di recupero delle lezioni e di fruizione dei permessi.
- Sono definiti, per il personale tecnico-amministrativo, l'assegnazione ai servizi (Aree II e III) e alle sedi (area I) tenuto conto della variazione della dotazione organica, già deliberata dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 16 del 19/03/2024, verb. n. 5/2024) - che ha stabilito la soppressione di n. 1 posto di Operatore (ex Coadiutore) e la

attivazione di n. 1 nuovo posto di Assistente con mansioni tecnico-informatiche, oltre alla modifica del settore professionale relativo a n. 1 posto di Funzionario (ex Collaboratore) da “informatico” a “amministrativo-gestionale” – nelle more della decretazione ministeriale. Non sono invece menzionati i Tecnici di laboratorio, figure di nuova istituzione appartenenti all’Area terza del personale tecnico-amministrativo, per i quali la citata delibera del Consiglio di Amministrazione, in base al budget ministeriale assegnato, ha stabilito l’attivazione, nella dotazione organica, di n. 6 posti. La regolamentazione specifica della predetta categoria di personale, all’interno del C.I.I., sarà oggetto di successivo accordo, successivamente alla decretazione ministeriale.

- Sono definiti, l’articolazione dell’orario di servizio e di ricevimento, le modalità di rilevazione della presenza in servizio, le modalità di svolgimento del servizio oltre l’orario d’obbligo e la relativa retribuzione, le modalità di organizzazione del lavoro e di fruizione delle ferie e dei permessi brevi. Per il personale Assistente (Area II) e Funzionario (Area III) è introdotta la flessibilità oraria di minuti 30 (trenta) in entrata e in uscita. Per gli operatori (Area I) è confermata l’articolazione dell’orario di servizio già avviata nel precedente anno accademico in quanto maggiormente funzionale rispetto agli orari dell’attività didattica.

Capo V – Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto, per l’individuazione del personale docente e T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto e per l’attribuzione dei relativi compensi

- Il Fondo MOF per l’anno accademico 2024/25, nelle more della comunicazione ministeriale relativa all’assegnazione del MOF per l’esercizio 2025, è determinato in via presuntiva in € 166.423,00, importo pari all’assegnazione ministeriale relativa all’esercizio 2024.
- In ordine alle economie, le parti hanno concordato di riassegnare le stesse alle categorie di personale dal quale sono derivate. E’ stata inoltre confermata la clausola di salvaguardia, valevole per la durata del triennio accademico, ovvero la riduzione in misura percentuale di tutti gli incarichi ed i compensi accessori previsti dal C.I.I. ove le economie riassegnate risultassero inferiori rispetto a quelle eventualmente previste. Nel caso opposto invece, ossia economie riassegnate non preventivamente quantificate o di importo superiore a quello previsto, è stato concordato di destinare le stesse per retribuzione di incarichi inerenti intensificazione del lavoro del personale dal quale sono derivate, sentite le parti.
- Sono quindi definite le quote percentuali di ripartizione del Fondo di Istituto tra personale docente (70%) e tecnico - amministrativo (30%), e, nell’ambito di quest’ultimo, le quote percentuali di ripartizione tra Assistenti e Funzionari (50%), da un lato, e Operatori (50%), dall’altro.
- Sono definiti gli incarichi da retribuire a carico del Fondo di istituto ed i relativi compensi e le modalità di verifica di svolgimento dell’incarico. Gli incarichi relativi al

personale T.A. sono raggruppati in macro-aree ed, in parte, modificati rispetto a quanto previsto per il precedente anno accademico.

- Relativamente al personale docente, il Fondo di istituto è inoltre incrementato, per l'anno accademico 2024/25, di € 70.000,00, con risorse a carico del bilancio dell'Istituzione, per la copertura finanziaria delle spese relative alla didattica aggiuntiva e agli incarichi speciali di cui all'art. 23 bis del C.I.I.
- Per le prestazioni di lavoro svolte oltre l'orario di servizio dal personale T.A. è definitiva una tariffa oraria specifica ai sensi dell'art. 11, commi 5 e 6, del C.C.N.I.
- Sono definite le condizioni e i presupposti per l'erogazione dei buoni pasto al personale T.A.

Capo VI – Formazione e aggiornamento

- Sono illustrate le modalità di partecipazione, da parte del personale docente e T.A., ad iniziative di formazione ed aggiornamento.

Capo VII – Permessi per diritto allo studio

- Sono definite le modalità di fruizione dei permessi per il diritto allo studio previsti dalla normativa vigente.

Infine, nelle norme finali, sono stabilite le modalità di informazione, monitoraggio e verifica, la validità e durata del Contratto Integrativo di Istituto, la normativa applicabile al medesimo e le relative modalità di pubblicazione.

Palermo 28/11/2024

F.to
Il Presidente
Avv. Leonardo Di Franco

F.to
Il Direttore
Prof. Umberto De Paola